



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA  
“PIERO MARTINETTI”

# VQR 2015-2019

## Processo di selezione e commento ai risultati

Dipartimento di Filosofia

### Sommario

Descrizione del processo di selezione .....	2
responsabilità .....	2
nome/i referente/i VQR.....	2
strumenti a supporto.....	2
metodologia utilizzata.....	3
Analisi dei risultati ottenuti.....	4
Considerazioni finali.....	4

## Descrizione del processo di selezione

### responsabilità

In questa parte è richiesta una breve descrizione del modello organizzativo adottato: collaborazione con commissione ad hoc o commissione ricerca, responsabilizzazione dei singoli o scelta centrale operata dal direttore.

-----

La selezione dei prodotti per la VQR 2015-2019 è stata svolta da un'apposita commissione guidata dal prof. Corrado Sinigaglia. Nella selezione dei prodotti ci si è avvalsi delle indicazioni provenienti dall'Ateneo, oltre che delle preziose simulazioni fatte dal Prof. Alfio Ferrara.

-----

### nome/i referente/i VQR

In questa sezione indicare il nome o i nomi dei referenti VQR individuati.

-----

Prof. Corrado Sinigaglia

-----

### strumenti a supporto

In questa parte si richiede di spiegare brevemente se è stato utilizzato lo strumento predittivo fornito da dipartimento di informatica e come è stato utilizzato/ informazioni messe a disposizione da AIR/IRIS, altro...

-----

Ci si è avvalsi degli strumenti predittivi messi a disposizione dal Dipartimento di Informatica, opportunamente tarati sulle caratteristiche specifiche del Dipartimento di Filosofia, prime fra tutte l'alto livello di interdisciplinarietà e la compresenza di settori senza indici bibliometrici e di settori con indici bibliometrici. In questo la collaborazione con il Prof. Alfio Ferrara è stata molto utile. Le varie simulazioni fatte hanno permesso di selezionare al meglio le pubblicazioni disponibili. Nella selezione sono state prese in considerazione anche le indicazioni sulle nuove modalità di valutazione della VQR. Infine, sono state utilizzate tutte le informazioni messe a disposizione da AIR/IRIS.

---

### metodologia utilizzata

In questa sezione si richiede di descrivere il processo che ha condotto alla definizione del numero dei prodotti attesi (massimizzazione del numero o della qualità dei lavori?) e poi della scelta delle pubblicazioni da presentare.

---

Per questa tornata della VQR il nostro Dipartimento, che al momento della valutazione constava di 49 unità, ha sottomesso a valutazione 140 prodotti, avvicinandosi significativamente ai 144 che era il numero massimo di prodotti attesi (il minimo era 122). Vale la pena di osservare che tra il rapporto tra il numero dei prodotti presentati e il numero massimo dei prodotti attesi (97,2%) è superiore alla media calcolata su tutti i dipartimenti dell'Ateneo (96,8%). Altri dipartimenti, specie in area umanistica hanno optato per il presentare il 100% dei prodotti. Nella selezione delle pubblicazioni, la Commissione Ricerca ha non solo seguito i criteri ANVUR, ma si è avvalsa anche del prezioso ausilio del gruppo guidato dal collega Alfio Ferrara. Le varie simulazioni condotte, infatti, ci hanno permesso di vedere come la strategia migliore fosse quella diversificare le pubblicazioni tra i settori disciplinari, soprattutto ove fossero consolidati i criteri di valutazione, favorendo anche settori disciplinari "non filosofici". Discorso a parte, per i settori bibliometrici: sono state selezionate le pubblicazioni, là dove i criteri bibliometrici garantissero un punteggio molto alto; diversamente si è scelto di evitare di correre il rischio di andare incontro a valutazioni inferiori a quelle che si potevano ottenere in altri settori.

---

## Analisi dei risultati ottenuti

In questa sezione si richiede un commento sui risultati ottenuti. Ci si può riferire ai risultati attesi sulla base delle proiezioni e agli eventuali scostamenti.

Ove disponibili i dati è bene che l'analisi consideri i risultati ottenuti anche in riferimento ai settori scientifico disciplinari.

Laddove i risultati siano stati particolarmente insoddisfacenti si chiede una ulteriore riflessione sulle possibili cause.

---

Premesso che per una disamina completa di tutti gli indicatori si rimanda al documento allegato (Valutazione della Qualità della Ricerca 2015-2019. Risultati delle singole Istituzioni), la Commissione Ricerca si è soffermata in particolare nell'analisi dell'indicatore R che misura la qualità dei prodotti di una data Istituzione, dividendo il punteggio medio ottenuto da quell'istituzione per il punteggio medio ottenuto nell'area a cui quella Istituzione appartiene. Il nostro Dipartimento, che ha come area di riferimento principale l'area 11a, ha ottenuto come indice R1+2 (ossia composizione complessiva del dipartimento) un valore pari a 1.21, classificandosi 4° su un totale di 163 dipartimenti, 1° rispetto al quartile di riferimento (che consta di 69 dipartimenti). Per dare un'idea, il Dipartimento di Studi Storici ha un indice R1+2 di 1.1 e risulta 19° nella graduatoria complessiva e 9° nel quartile, mentre Beni Culturali ha un indice R1+2 di 0.97 e risulta 94° nella graduatoria complessiva e 36 nel quartile. Il valore complessivo dell'indice R è inferiore al valore dell'indice R1, limitato ai membri del dipartimento che nel periodo in questione non hanno modificato la loro posizione. Stando a tale indice, si rileva che il nostro Dipartimento migliora, sia pure di poco la performance, con un indice R1 di 1.29, classificandosi 1° su un totale di 108 dipartimenti, nonché 1° nel relativo quartile (che consta di 52 Dipartimenti). Tuttavia, occorre notare che le differenze di indice tra R1 e R2 (che riguarda i docenti che in quel periodo sono entrati in servizio o hanno avuto avanzamenti di carriera) vanno prese *cum grano salis* essendo il campione delle pubblicazioni attese molto diverso in termini di numerosità. Infine, vale la pena di notare che, anche se non si tratta di dipartimenti comparabili, il nostro Dipartimento è nei primi quattro di UNIMI per gli indici R1-R2 (e nei primi due per l'indice R1).

---

## Considerazioni finali

Lessons learned

---

Il risultato estremamente positivo della VQR ha avuto come effetto l'attribuzione al nostro Dipartimento del punteggio massimo (100) nell'ISPD (Indicatore Standardizzato della Performance

Dipartimentale). Si ricorda che il “valore di ISPD assegnato a un dipartimento è determinato in base al posizionamento di tale dipartimento nella classe di tutti i dipartimenti con la medesima composizione disciplinare (ovvero la stessa struttura in termini di SSD degli afferenti) che è effettivamente possibile comporre permutando gli addetti presenti in quegli SSD nelle istituzioni pubbliche italiane alla data del 1° gennaio 2017. ISPD è ottenuto quindi dalla sola comparazione diretta tra i dipartimenti possibili con la stessa composizione disciplinare e tale comparazione sarà effettuata in termini del grado di successo nell’ultima VQR” (Nota Metodologica del MIUR del 12.5.2017, vedi allegato). Il massimo punteggio ISPD, oltre all’ottima valutazione del progetto di Eccellenza precedente, ha consentito al nostro Dipartimento di essere selezionato tra i Dipartimenti dell’Università degli Studi di Milano candidabili per il Dipartimento di Eccellenza.

---